

## VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

In data 29/12/2018, presso la sede della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia sono presenti:

- per la Fondazione Teatro la Fenice il I Sovrintendente Dott. Fortunato Ortombina;
- Le RSU rappresentate dai Sigg. Laura Coppola, Lorenzo Corti, Chiara Dal Bo', Giuseppe Daleno, ~~Roberto Dall'Igna\*~~, Antonio Dovigo, Emiliano Esposito, Stefano Faggian, ~~Emanuele Frascini\*~~, Alfredo Iazzoni, ~~Valentina Giovannoli\*~~ e Teodoro Valle;

### Premesso che

- in data 06/12/2018 A.N.F.O.L.S. e le OO.SS. nazionali Slc-Cgil, Fistel Cisl, Uilcom-Uil, Fials-Cisal, nazionali hanno sottoscritto uno specifico accordo quadro teso a individuare le soluzioni temporanee ed eccezionali circa la situazione di settore creatasi con la sentenza dalla Corte di Giustizia Europea del 25 ottobre 2018, causa c-331/2017 (ALLEGATO 1);

Tanto premesso:

LA FONDAZIONE DICHIARA: DI RECEPIRE L'ACCORDO QUADRO AL FINE DI ANNOVARE O PROLUNGARE I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

LA RSU DICHIARA: IN DATA 29/12/2018 LA RSU RIBADISCE LA POSIZIONE ESPRESSA IL GIORNO 20/12/2018 CON COMUNICATO AFFISSO IN BARTECA (ALLEGATO A).

A SEGUITO DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA DIREZIONE IN DATA 28/12 (ALLEGATO B) I SIGG. LAURA COPPOLA, CHIARA DAL BO' E ANTONIO DOVIGO, RITENGONO RECEPIBILE L'ACCORDO QUADRO DEL 6/12/2018.

Fondazione Teatro La Fenice

Fortunato Ortombina

LA RSU

Federica  
Alfredo Iazzoni  
Chiara Dal Bo'  
Antonio Dovigo

\* PERSONE ASSENTI

ACCORDO QUADRO

---

In data 6/12/2018, presso la sede A.G.I.S. di Roma sono presenti:

- ❖ Per A.N.F.O.L.S., rappresentata dal presidente Dott. Cristiano Chiarot e dal vicepresidente Dott. Francesco Giambrone.
- ❖ Segreteria nazionale Slc-Cgil, rappresentata da Emanuela Bizi, Segreteria nazionale Fistel Cisl, rappresentata da Luigi Pezzini, Segreteria nazionale Uilcom-Uil, rappresentata da Giovanni Di Cola, Segreteria nazionale Fials-Cisal, rappresentata da Enrico Sciarra.

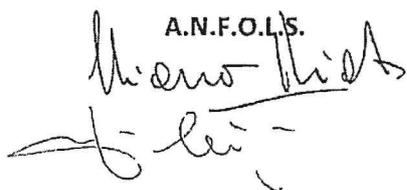
**Premesso che**

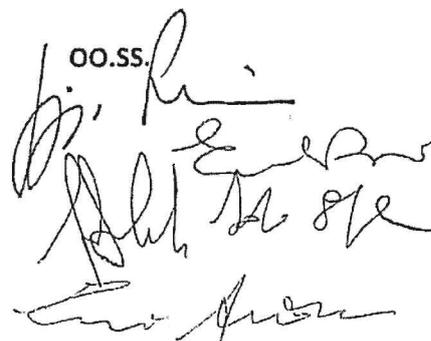
- Con sentenza del 25 ottobre 2018, causa c-331/2017, la Corte di Giustizia Europea ha affermato la necessità, anche per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di applicare le regole di cui alla clausola 5 dell'accordo quadro europeo sul lavoro a tempo determinato pur nel rispetto delle peculiarità del settore;
- Le parti con lettera congiunta hanno tempestivamente sensibilizzato il Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico – Luigi Di Maio e il Ministro dei Beni Culturali – Alberto Bonisoli ad attivare con urgenza le relazioni con le parti sociali al fine di rappresentare le legittime istanze ed aspettative dei Lavoratori e delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche;
- Nella medesima lettera è stato fatto presente che il nuovo contesto giuridico rende indifferibile l'adozione di un provvedimento legislativo di sistema con il quale si regolino compiutamente le esigenze di flessibilità tipica della produzione artistica delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche nel rispetto dei principi di tutela dei rapporti di lavoro espressi dalla Corte di Giustizia Europea;
- In attesa dell'avvio del confronto a livello nazionale, con enorme reciproco sforzo e per comune senso di responsabilità, al solo fine di impedire il blocco della produzione artistica con inevitabili gravi ripercussioni sui livelli occupazionali, sulla gestione economica e sui piani di risanamento in corso, le Parti – nell'ambito dei contenuti della richiamata lettera - intendono individuare alcune soluzioni provvisorie di sola urgenza e si danno atto, fatti salvi gli accordi aziendali vigenti anche in tema di stagionalità, che il presente accordo ha efficacia sostitutiva delle norme insistenti sulle medesime materie oggetto del presente accordo;

Tanto premesso, si conviene quanto segue:

1. Nel rispetto delle condizioni economiche/finanziarie in cui riversano le fondazioni lirico-sinfoniche e, in ogni caso, nel rispetto degli imprescindibili vincoli di legge e di finanza pubblica, le Parti ritengono opportuno avviare un tavolo di confronto permanente a livello nazionale, con il necessario coinvolgimento delle Istituzioni competenti, al fine di individuare una soluzione di sistema per il settore anche attraverso la valutazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per favorire lo stabile inserimento del personale da tempo impiegato nelle Fondazioni lirico sinfoniche.
2. Nel rispetto delle premesse circa la salvaguardia dell'occupazione e per evitare il blocco della produzione artistica, le Parti convengono che al solo fine di regolare in modo straordinario ed eccezionale un adeguato periodo transitorio al fine di consentire una soluzione di sistema nel settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, tenuto conto che per esigenze artistiche e di programmazione sono necessarie professionalità artistiche o tecniche non presenti o numericamente carenti in organico, anche in attuazione del diritto di precedenza, il periodo di 12 mesi di cui all'articolo 19, comma 1 primo periodo, del D.Lg. 81/2015 decorre dal 25 ottobre 2018. Le previsioni del presente comma si applicano anche ai casi di rinnovo o proroga avviati nel medesimo periodo.
3. A livello locale, le RSU/RSA e le Fondazioni lirico-sinfoniche recepiscono le disposizioni del presente accordo quadro e danno avvio, nel rispetto dei vincoli di cui al punto 1 e sulla base delle condizioni economiche delle singole Fondazioni, ad un'analisi sul precariato interno in rapporto alle piante organiche utile a individuare percorsi concorsuali ed a formulare proposte nell'ambito delle attività che il Ministro dovrà svolgere per l'attuazione della delega prevista dalla legge n. 175/2017. Entrambe le parti, inoltre, si fanno portavoce presso il Ministro per chiedere soluzioni alla questione del precariato.
4. Le parti s'incontreranno entro giugno 2019 per la verifica dell'andamento dell'accordo quadro ed ad anticipare tale incontro in caso d'interventi normativi che dovessero intervenire sulla materia.

Letto approvato e sottoscritto,

A.N.F.O.I.S.  


OO.SS.  


## COMUNICAZIONE AI LAVORATORI

Al termine della riunione del 20/12/2018 **la maggioranza dei rappresentanti RSU ha dichiarato irricevibile l'accordo aziendale proposto dalla fondazione (allegato A) in quanto potrebbe configurarsi come "accordo di prossimità" che, in quanto tale, non può venir meno ai vincoli derivanti dalle normative comunitarie e dalle convenzioni internazionali sul lavoro, quale è la direttiva 1999/70/CE 28/06/99 al cui rispetto richiama la recente sentenza della Corte Europea sul caso Sciotto.**

**La rsu ha altresì auspicato che entro il 31-12-2018 si possa comunque cercare una soluzione al problema dei rinnovi dei contratti a termine in funzione di una loro stabilizzazione.**

A tal proposito, la rsu ha invitato la Direzione a verificare presso le sedi competenti i termini di applicabilità al caso Fenice dell'art. 3 punto 5 bis Legge 100/2010, **considerata la situazione di salute del bilancio che dovrebbe corrispondere ai termini in base ai quali tale norma prevede la possibilità di assunzioni a tempo indeterminato a completamento della pianta organica.**

Seguono gli allegati A e B.

22-12-2018

La RSU

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

In data 29/12/2018, presso la sede della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia sono presenti:

- per la Fondazione Teatro la Fenice il l Sovrintendente Dott. Fortunato Ortombina;
- Le RSU rappresentate dai Sigg. Laura Coppola, Lorenzo Corti, Chiara Dal Bo', Giuseppe Daleno, Roberto Dall'Igna, Antonio Dovigo, Emiliano Esposito, Stefano Faggian, Emanuele Frascini, Alfredo Iazzoni, Valentina Giovannoli e Teodoro Valle;

**Premesso che**

- in data 06/12/2018 A.N.F.O.L.S. e le OO.SS. nazionali Slc-Cgil, Fistel Cisl, Uilcom-Uil, Fials-Cisal, nazionali hanno sottoscritto uno specifico accordo quadro teso a individuare le soluzioni temporanee ed eccezionali circa la situazione di settore creatasi con la sentenza dalla Corte di Giustizia Europea del 25 ottobre 2018, causa c-331/2017;

Tanto premesso, le parti sopra costituite, giusta convocazione ad horas della Fondazione teatro la Fenice di Venezia, in coerenza con l'Accordo Quadro Nazionale, che si allega (allegato n. 1) con il presente verbale, fatti comunque salvi eventuali precedenti accordi aziendali, recepiscono a livello locale l'Accordo Quadro del 06/12/2018 a condizione che la Direzione di impegni ad inviare entro fine gennaio al MIBAC la richiesta di poter procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato in deroga a quanto previsto dall'art 3 co. 5 periodi terzo e quarto del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64 convertito con la legge n. 100 del 29 giugno 2010 (contingentamento delle assunzioni a tempo indeterminato).

Le parti daranno poi concreta attuazione al punto 3 dell'accordo quadro programmando una serie di incontri a far luogo dal mese di gennaio 2019.

Del che è verbale

Fondazione Teatro La Fenice

LA RSU